

Sulla base delle valutazioni effettuate in avvisi precedenti, il Nucleo tecnico di valutazione delle azioni FSE, raccomanda di fare attenzione, nella progettazione dei corsi di contrasto alla dispersione scolastica, ai seguenti aspetti:

- **descrizione dei destinatari:** nella descrizione dei destinatari dell'intervento formativo vanno esplicitate non solo le caratteristiche legate al percorso scolastico che si propone ma anche quali sono i "danni di motivazione a imparare" che si intendono riparare, riattivando così la loro voglia di apprendere. Conoscendo gli studenti, si dovrebbero indicare gli ambiti disciplinari su cui si intende intervenire per recuperarli al coinvolgimento nello studio. Oltre a questi specifici aspetti, vanno indicate anche le caratteristiche culturali, sociali e relazionali che possono fare da sfondo a questi interventi;

- **promozione della parità e non discriminazione:** le attività formative dovranno essere accessibili ai potenziali beneficiari senza alcun tipo di discriminazione. I progetti dovranno essere atti a prevenire e affrontare discriminazioni di diverso tipo sia dovute a fattori di genere sia fondate su altri elementi di discriminazione, quali ad esempio la diversa abilità, l'origine etnica, la diversa cultura e religione, etc.;

- **risorse impiegate nel progetto:** i progetti spesso riportano l'elenco delle figure coinvolte nell'attuazione dell'intervento senza soffermarsi su come esse interagiscono e sul lavoro d'equipe. Non emerge pertanto, in maniera completa, quale sia il presidio delle attività predisposto dall'ente proponente;

- **partenariato:** è importante che nei progetti, oltre a essere indicato il partenariato degli enti coinvolti nelle attività, sia esplicitato anche il ruolo effettivo che questi svolgono nella gestione del progetto: perché è stato scelto quell'ente partner, quali attività e in quali fasi progettuali interverrà, in che modo si interfaccerà con l'ente attuatore del progetto e con gli altri soggetti partner.